

L'iniziativa per creare una municipalità nuova ed autonoma

Un referendum per Vibo Marina?

Lo stato d'abbandono in cui vive la frazione denunciato da Ottavio Figliucci

Vibo Marina — Dopo quella della Pro Loco, si registra un'altra energica presa di posizione contro lo stato d'abbandono di Vibo Marina.

A protestare per le drammatiche condizioni in cui versa il popoloso centro costiero è Ottavio Figliucci, rappresentante socialista in seno al consiglio di circoscrizione Vibo Marina-Bivona-Porto Salvo.

Con una lettera indirizzata al sindaco di Vibo ed estesa al capogruppo consiliare del Psi, al presidente della Giunta regionale ed al prefetto di Catanzaro, il consigliere Figliucci, oltre ad enumerare le più croniche carenze e disfunzioni che si registrano nelle tre frazioni costiere, fa rilevare il perdurare della preoccupante tendenza, da parte dell'amministrazione comunale, ad ignorare totalmente pareri, proposte, deliberazioni e qualsiasi altro atto legittimamente emanato dal Consiglio della IV circoscrizione.

Tale atteggiamento, scrive Figliucci, oltre a mortificare le aspettative di partecipazione democratica alla cosa pubblica, vanifica il ruolo che dovrebbe essere svolto dall'organo di decentramento amministrativo di cui egli fa parte.

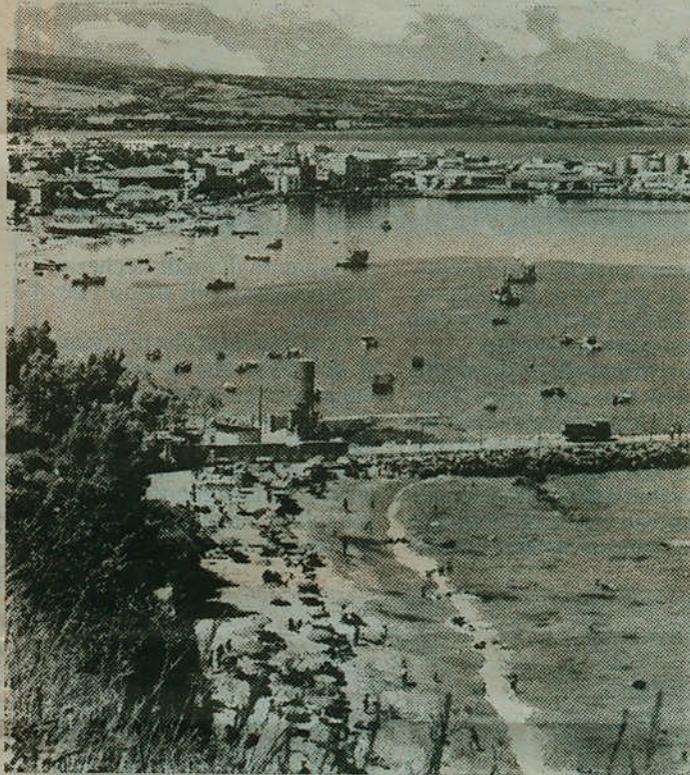
E a tale proposito Figliucci

sollecita un intervento del prefetto, a livello istituzionale, al fine di garantire il rispetto delle prerogative della circoscrizione e la conseguente tutela degli interessi delle frazioni costiere.

L'esposto del consigliere socialista si spinge anche oltre, acquistando valenza di proposta politica, quando chiede all'attuale amministrazione di indire, al più presto, un referendum popolare, nelle tre frazioni della suddetta circoscrizione, affinché i cittadini possano democraticamente e liberamente esprimersi in merito alla propria autodeterminazione amministrativa, in altre parole - sulla elevazione di Vibo Marina a comune autonomo.

Si tratterebbe, naturalmente, di un referendum consultivo essendo l'istituzione di nuovi comuni materia di esclusiva competenza regionale.

Non siamo di fronte alla prima richiesta del genere che viene avanzata nel corso degli anni, essendo quella dell'autonomia comunale un'antica aspirazione degli abitanti di Vibo Marina; tuttavia l'iniziativa acquisita, forse, nell'attuale momento politico, maggiori possibilità di successo rispetto al passato, in considerazione del grave stato di crisi che regna a livello politico e amministrativo nel comune di Vibo



Valentia. In effetti Vibo Marina è cresciuta, è diventata un moderno centro marinaro che avrebbe bisogno di un'amministrazione più oculata, più attenta ai problemi imposti dalla crescita e, soprattutto, capace di saperne guidare in maniera più razionale lo sviluppo.

Tale guida non può ormai venire identificata nella classe

politica che amministra il comune di Vibo Valentia con risultati non certo esaltanti.

A Vibo Marina si comincia a prendere coscienza della necessità di autogestire il futuro e c'è chi ritiene di potere ripercorrere, con maggiore successo delle volte precedenti, la strada lunga e difficile dell'autonomia comunale.

Giuseppe Addesi